



COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO
PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del 18/12/2024

ORIGINALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

| | | |
|------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| MORANDI GIUSEPPE LUIGI | SINDACO | Presente |
| CARNOVALE TERESA | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | Presente |
| RUSSOMANNO GIUSEPPE | CONSIGLIERE | Presente |
| MENTO SALVATORE | CONSIGLIERE | Presente |
| STIVALA DEBORAH | CONSIGLIERE | Presente |
| BECCIA SAMANTHA | CONSIGLIERE | Assente |
| MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA | CONSIGLIERE | Presente |
| STROPPA PIETRO | CONSIGLIERE | Presente |
| MALACARNE GIUSEPPE MARIO | CONSIGLIERE | Presente |
| CARNOVALE ANTONELLA | CONSIGLIERE | Assente |
| AMENTE STEFANO | CONSIGLIERE | Presente |
| ALBINI CLAUDIO | CONSIGLIERE | Presente-videoconferenza |
| BOTTERO FABIO | CONSIGLIERE | Assente |
| DE FILIPPI CRISTINA | CONSIGLIERE | Presente |
| SPENDIO DOMENICO ANTONIO | CONSIGLIERE | Presente |
| VOLPE SANDRA | CONSIGLIERE | Presente |
| CIOCCA VITTORIO | CONSIGLIERE | Presente |

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE FESTA ANTONIO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Formica Silvia Francesca, Di Bisceglie Mattia-videoconferenza, Argirò Giuseppe, Puleo Antonino, Ferrante Paola-videoconferenza;

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Durante la trattazione del punto ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027 e relativi

adempimenti", alle ore 21:59, si collega alla seduta per partecipare ai lavori, il Consigliere Bottero (consiglieri presenti n. 15);

Durante la trattazione del punto ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027 e relativi adempimenti", alle ore 22:13, prende parte alla seduta per partecipare ai lavori, il Consigliere Carnovale Antonella (consiglieri presenti n. 16);

Il Presidente del Consiglio Comunale invita l'assessore Argirò ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno;

Prende la parola l'Assessore Argirò (come da verbale trascritto ed allegato alla presente Deliberazione);

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Spendio - Trezzano con Sandra = astensione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

VISTO il Regolamento comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 27/09/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 21/12/2023 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 221 del 22/12/2023 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024/2026";

RICHIAMATE le variazioni, anche compensative, disposte con provvedimenti amministrativi specifici;

RICHIAMATO il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26/01/2024, e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO CHE:

- per effetto delle disposizioni contenute all'articolo 1, commi da 739 a 783, L. 160/2019, è stata istituita la nuova disciplina dell'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI;
- i presupposti della nuova disciplina IMU sono analoghi a quelli della precedente normativa, come indicato all'articolo 1, comma 740, L. 160/2019, che conferma il presupposto nel possesso di immobili ossia i fabbricati, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- l'articolo 1, comma 741, L. 160/2019 ha fornito la definizione di abitazione principale successivamente modificata dall'articolo 5-decies, D.L. 146/2021 convertito dalla L. 215/2021;
- con la sentenza n. 209/2022, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una parte delle disposizioni che disciplinano, dall'anno 2012, la fattispecie dell'abitazione principale IMU ai fini dell'esenzione dal tributo con particolare riferimento alle parti relative alla dimora abituale del nucleo familiare del soggetto passivo, che ad oggi non costituisce più presupposto per il riconoscimento dell'esenzione;
- per effetto delle disposizioni contenute all'articolo 1, comma 751, L. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

RITENUTO CHE:

- i soggetti attivi dell'IMU sono il Comune, in riferimento agli immobili la cui superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio e lo Stato, in riferimento al gettito derivante dall'IMU versata per gli immobili di gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D10), calcolata sull'aliquota dello 0,76%, ai sensi dell'articolo 1, comma 744, L. 160/2019;
- si rende necessario, con il presente provvedimento, stabilire le aliquote e la detrazione dell'IMU per l'anno 2025, in modo puntuale e specifico, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della disciplina normativa vigente richiamata;

CONSIDERATO CHE:

- è confermata la possibilità per i Comuni di differenziare le aliquote applicabili entro i limiti indicati all'articolo 1, commi da 748 a 755, L. 160/2019, come da tabella che segue:

| Fattispecie | Aliquot a base | Aliquot a minima | Aliquot a massim a |
|--|---------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| Abitazioni principali accatastate come A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (Art. 1 co. 748 L. n. 160/2019) | 0,50 % | 0 % | 0,60 % |

| | | | |
|---|--------|--------|--------|
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (accatastati in categoria D/10 oppure con annotazione di ruralità registrata) (Art. 1 co. 750 L. n. 160/2019) | 0,10 % | 0 % | 0,10 % |
| Terreni agricoli (qualora non esenti) (Art. 1 co. 752 L. n. 160/2019) | 0,76 % | 0 % | 1,06 % |
| Fabbricati iscritti nel gruppo catastale D (con eccezione di quelli iscritti in categoria D/10) (Art. 1 co. 753 L. n. 160/2019) | 0,86 % | 0,76 % | 1,06 % |
| Altri immobili non richiamati in precedenza, comprese le aree fabbricabili (Art. 1 co. 754 L. n. 160/2019) | 0,86 % | 0 % | 1,06 % |

- l'articolo 1, comma 756, L. 160/2019, stabilisce che i Comuni, in deroga all'articolo 52, D.Lgs. 446/1997, possano diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge richiamata;
- nella Circolare n. 3/DF del 18 maggio 2012, il Ministero delle finanze ha confermato che i Comuni possano aumentare o diminuire le aliquote stabilite dalla norma, purché in considerazione dei limiti minimo e massimo imposti, i quali costituiscono vincoli invalicabili da parte dell'ente e come possano, altresì, manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie;
- l'articolo 1, comma 757, L. 160/2019 dispone che, a pena di inefficacia ed anche qualora i Comuni non intendano diversificare le aliquote rispetto a quelle individuate dalla legge, la delibera di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale al fine di elaborare il prospetto delle aliquote ai sensi dell'articolo 1, comma 756, L. 160/2019, sopra richiamato, e che tale prospetto formi parte integrante della delibera stessa;
- l'articolo 1, comma 767, L. 160/2019, prevede l'applicazione delle aliquote di base previste dall'articolo 1, commi da 748 a 755, L. 160/2019, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, L. 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 757, L. 160/2019 e pubblicata nel termine di cui al comma richiamato;
- con Decreto del 7 luglio 2023 pubblicato in G.U. serie generale n. 172 del 25/07/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, L. 160/2019, a decorrere dall'anno 2024;
- l'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, ha disposto che, in

considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie non considerate, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto medesimo, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025;

- con Decreto del 6 settembre 2024 pubblicato in G.U. serie generale n.219 del 18/09/2024, avente ad oggetto "Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160" il Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ridefinito le regole introdotte con il precedente Decreto richiamato, risultando attuabili le modalità indicate dal Legislatore per la definizione e la redazione del prospetto delle aliquote;
- la volontà dell'amministrazione comunale è quella di mantenere per quanto possibile invariate le aliquote già deliberate nell'anno 2024 anche per l'annualità 2025, al fine di evitare l'inasprimento della pressione tributaria sui contribuenti ed al contempo consolidare il gettito derivante dall'applicazione dell'imposta;
- si è proceduto alla compilazione del prospetto sopra richiamato mediante l'applicazione informatica resa disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e nell'ambito di tale operazione si è inteso confermare le fattispecie cui si applicano aliquote agevolate, anche sulla base delle deliberazioni riferite agli anni precedenti;
- le scadenze di versamento dell'IMU per l'anno oggetto della presente deliberazione sono fissate nelle date di lunedì 16 giugno 2025 per l'acconto, pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente, e di martedì 16 dicembre per il saldo e conguaglio; resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'articolo 27, comma 8, L. 448/2001, sostituendo il comma 16, dell'articolo 53, L. 388/2000, ha stabilito che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 174, comma 1, D.Lgs. 267/2000, rinviando all'articolo 151, comma 1, dispone che "gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre";

- l'articolo 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000 in base al quale l'ente può modificare le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno allo scopo di ripristinare gli equilibri di bilancio, in deroga all'articolo 1, comma 169, L. 296/2006.

CONSIDERATO INFINE CHE:

- la Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 prevede che: "Gli atti relativi all'IMU, alla TASI, alla TARI, all'ICP, al CIMP, alla TOSAP e all'ISCOP, quindi, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it e sono applicabili per l'anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo in virtù del richiamato disposto di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 – a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno";
- l'articolo 13, commi 15 e 15-bis D.L. 201/2011, in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina che: *"15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2012, prot. n. 5343, ha reso nota l'attivazione della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote mediante il Portale del federalismo fiscale, nonché la nota del 28 febbraio 2014, prot. n. 4033, nella quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze fornisce le istruzioni inerenti alla procedura di trasmissione telematica mediante il Portale citato;

VISTI:

- l'articolo 42 lettera f), D.Lgs. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;
- l'articolo 1 commi da 752 a 755 della L. 160/2019 dispone che le aliquote siano stabilite mediante deliberazione del Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2023 di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2024.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti di astensione (Ciocca, Spendio, Volpe, De Filippi, Albini, Bottero) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi, la misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2025 come riportata nel prospetto allegato alla presente (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la conseguente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dall'articolo 1, commi 767 e 779, L.160/2019.
3. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune di Trezzano sul Naviglio nella sezione all'uopo dedicata.

Successivamente,

Con n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti di astensione (Ciocca, Spendio, Volpe, De Filippi, Albini, Bottero) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

DI ATTRIBUIRE al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di addivenire entro il 31/12/2024 alla formazione della manovra di bilancio 2025/2027.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
FESTA ANTONIO

Prospetto aliquote IMU - Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO

ID Prospetto 3377 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

| | | |
|---|---|-------|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze | | 0,49% |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 | | SI |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) | | 0,1% |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) | | 1,06% |
| Terreni agricoli | | 1,06% |
| Aree fabbricabili | | 1,06% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | | 1,06% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/11 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. | 0,5% |

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 26/11/2024 alle 12:23:24

Continua il Presidente:

Passiamo a questo punto al punto successivo: "Imposta Municipale Propria (IMU) - approvazione aliquote per l'anno 2025 (Proposta n. 3647)".

Prego, Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Si tratta della delibera di approvazione delle aliquote IMU che quest'anno ha una variazione, quindi deve essere approvata. Normalmente le aliquote non si approvano perché se rimangono invariate valgono anche per l'anno successivo. Qui va approvata perché una delle aliquote viene variata, che è quella dei fabbricati rurali ad uso strumentale, inclusa la categoria catastale D10 che viene deliberata a 0,1 come avevamo già detto in Commissione. E' una modifica che viene fatta per Legge, non abbiamo scelto noi di farla, quindi non ci prendiamo nemmeno il merito di aver ridotto questa aliquota. Viene fatta per Legge, tutte le altre aliquote rimangono invariate rispetto all'anno precedente.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca:

Grazie Presidente. No, un'unica domanda. Se avete valutato la possibilità di riduzione? Se avete valutato.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? Sì, prego, Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Allora, avete visto la Giunta aveva fatto quell'indirizzo di... io continuo ad avere, il Sindaco lo sa, l'obiettivo di ridurre le imposte. È un obiettivo del Centrodestra, per cui sono convinto di ridurre se possibile. Però l'unico modo per farlo è ridurre la spesa. Quest'anno abbiamo fatto un lavoro di sistemazione, cioè abbiamo eliminato, come dire, quegli stanziamenti che non venivano utilizzati, però se la Giunta e il Consiglio mi appoggia nei successivi, io sono deciso a cercare di tagliare spese inutili. È chiaro che facendo un lavoro di spending review, facendo un lavoro facendo un lavoro serio, sai che è più facile mettere che togliere, e se riusciamo a fare un lavoro di questo tipo, chiaramente io, ripeto, l'obiettivo di ridurre le imposte... Abbiamo anche l'idea insieme al Sindaco di rimodularle. Voi sapete ci sono altre possibilità sulle imposte, ci sono altre imposte che potrebbero essere introdotte, insomma ci sono altre cose che si potrebbero fare e che spero quest'anno di applicare. Per cui quest'anno sarà dedicato a questa attività sia di controllo della spesa, tentativo di rimodularla, di eliminare le spese... in un bilancio come il nostro, abbiamo un bilancio di 26 milioni- 27 milioni. Per cui un bilancio di 27 milioni, io ho sempre detto che un bilancio di 27 milioni si possono trovare risorse ingenti. E' chiaro che è un lavoro complicato perché come avete visto normalmente si chiede di più. Questa è una cosa che è sempre successa. Io c'ho 40 anni di esperienza sul bilancio. Hanno sempre chiesto più di quello che... purtroppo poi più è inefficiente la PO, non mi dispiace dirlo, più è inefficiente la PO e più fondi rimangono, perché non è detto che mettere i fondi sul bilancio poi i fondi vengano utilizzati. Ci vuole anche efficienza da parte del settore, da parte della PO per spendere i soldi.

Il Presidente:

Grazie Assessore Argirò. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Spendio.

Consigliere Spendio:

Grazie. Sono sicuro che l'Assessore Argirò ci stupirà con effetti speciali sulla cosa. Anche se, a parte le battute, sicuramente si può sempre migliorare nell'utilizzo delle risorse. Cioè diciamo così, forse la dico anche grossa, prima di pensare magari di ridurre la tassazione, che è quasi impossibile quasi, magari utilizzare sempre meglio le risorse. Vabbè, detto questo, le aliquote sono invariate, il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ce ne sono altre? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto.

Favorevoli? Scusatemi, devo prima leggere la delibera, stiamo andando oltre la mezzanotte.

“Il Consiglio delibera di approvare per i motivi espressi, la misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2025 come riportata nel prospetto allegato alla presente allegato A, che ne costituisce parte e sostanziale. Di provvedere ad inviare nei termini di Legge esclusivamente per via telematica la conseguente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 Decreto Legislativo 360/98, secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 15 Decreto Legislativo 2011/2011, come modificato dal Decreto Legge 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dall'articolo 1 commi 767 e 779 Legge 160/2019. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale nel Comune di Trezzano sul Naviglio nella sezione all'uopo dedicata”.

Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento, Russomanno, Carnovale Teresa e Morandi Giuseppe.

Contrari? Astenuti? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Astenuto.

Il Presidente:

Con 10 voti favorevoli e 6 astenuti. Il Consiglio approva.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Carnovale Antonella, Amente, Malacarne, Morandi Ernestina, Stroppa, Stivala, Mento.

Russomanno, Carnovale Teresa, Morandi Luigi.

Astenuti? Ciocca, Spendio, Volpe, De Filippi. Albini?

Consigliere Albini:

Astenuto.

Il Presidente:

Bottero?

Consigliere Bottero:

Astenuto.

Il Presidente:

Con 10 voti favorevoli e 6 astenuti. Approvata l'immediata eseguibilità.

Allora, siccome stiamo andando oltre la mezzanotte, andiamo avanti? Proseguiamo? All'unanimità proseguiamo? Ok, si procede.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2024 / 3647
Servizi Tributarî

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): APPROVAZIONE ALIQUOTE PER
L'ANNO 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis , si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 12/12/2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 85 del 18/12/2024

Servizio Servizi Tributari

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 09/01/2025 al 24/01/2025

Comune di Trezzano Sul Naviglio li, 27/01/2025

Il Messo Comunale
(MEAZZINI UMBERTO)
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)